



Linee attività Federsanità ANCI federazione Friuli Venezia Giulia per il 2014

A cura del segretario generale, dott.ssa Tiziana Del Fabbro

Nel diciassettesimo anno di vita di questa associazione abbiamo voluto rafforzare ulteriormente il **ruolo propositivo degli associati** anche tramite la rilevazione delle indicazioni delle diverse componenti (aziende sanitarie, ospedaliere, IRCCS, ASP e Comuni) sulle tematiche ritenute prioritarie. In questo modo, grazie al contributo di tutti, è stata costruita la proposta delle Linee di attività per il 2014 che identifica alcuni temi strategici di grande attualità, sia consolidati che nuovi, che possono costituire la base anche per ulteriori sviluppi della nostra attività.

Sul **fronte istituzionale** proseguirà e si rafforzerà ulteriormente il contributo di approfondimento e proposta per il percorso delle riforme e della riorganizzazione del SSR, **in coordinamento con ANCI FVG, Consiglio delle Autonomie locali e Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale**. Un percorso che – a nostro avviso – si dovrebbe sviluppare tramite il coordinamento e l'integrazione tra sistemi sanitario e sociosanitario e mondo delle Autonomie locali, nonché adeguate strategie sovracomunali (es. Ambiti sociosanitari, Aree vaste, etc.).

In particolare, nell'auspicare un maggior ruolo della Conferenza permanente per i temi afferenti alla salute e al welfare, quale supporto per le decisioni politiche sul territorio (come già nel documento approvato dalla Conferenza il 2 dicembre scorso), Federsanità rilancia la propria disponibilità a "fare squadra", affinché le scelte prioritarie per le aree vaste e i territori si fondino sulla massima condivisione, sia a livello politico che tecnico, tra amministratori locali e direttori generali delle aziende sanitarie e delle altre istituzioni.

Per il tema prioritario del **riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale** (legge regionale n.17, 11 novembre 2013) saranno, fondamentali puntuali approfondimenti, scambio di informazioni ed esperienze, sui temi della continuità dell'assistenza, della qualità e sostenibilità dei sistemi, dell'innovazione tecnologica (Osservatorio ICT) e dell'agenda digitale sanitaria, anche tramite l'aggiornamento della mappatura dei servizi presenti sul territorio. Com'è ormai consuetudine si intende rafforzare ulteriormente il nostro contributo di proposta nelle sedi istituzionali idonee.

La strategia, da qualche anno ormai, è quella di andare **oltre la convegnistica tramite la costituzione di gruppi di lavoro e progetti pluriennali e multidisciplinari** che diano vita a momenti di riflessione e proposte operative da sperimentare e disseminare, nel rispetto delle peculiarità locali, sull'intero territorio regionale.

In sintesi, i filoni centrali saranno:

- riorganizzazione dei servizi sanitari, qualità e sostenibilità;
- integrazione sociosanitaria, continuità dell'assistenza e Piani di zona;
- innovazioni sanitarie e territoriali, a livello organizzativo, gestionale e tecnologico, ICT e l'Agenda digitale sanitaria (Osservatorio ICT);
- prevenzione e promozione della salute, salute e qualità della vita a tutte le età;
- equità e nuovo welfare dei Comuni, "benessere sociosanitario", promozione dell'inclusione sociale e la lotta contro la povertà;
- supporto ai progetti della direzione centrale salute e delle aziende sanitarie in tema di prevenzione delle dipendenze.

Guardando agli scenari futuri e al positivo allungamento della durata della vita media, con l'obiettivo di favorire una migliore qualità di vita e salute per tutti e a tutte le età, intendiamo **rafforzare e ampliare l'impegno comune e multisetoriale "Per l'invecchiamento attivo e le sinergie tra generazioni"** (ndr. protocollo del 5 agosto 2013), nel rispetto dei principi dell'UE "Salute 2020" e di quella dell'OMS- *Who Global network of Age friendly Cities and communities*. Temi sui quali il confronto è stato ormai avviato, sia in Friuli Venezia Giulia, anche in vista di una specifica legge in materia, che con le altre federazioni regionali, in particolare del Nord Italia. E una maggiore attenzione alla promozione della salute, oltre che presso i giovani (mondo della scuola, etc.) anche presso le persone anziane è stata inserita dalla

Regione anche nelle "Linee per la gestione per il 2014", che indicano *"l'invecchiamento attivo costituisce una preziosa risorsa per i programmi di promozione della salute ed è esso stesso fattore di protezione rispetto alle patologie legate all'età anziana"*.

Più in generale, verranno sviluppati ulteriormente tutti i **progetti pluriennali, multisetoriali e interistituzionali per la prevenzione e promozione della salute** (pianificazione e salute, qualità della ristorazione scolastica, accessibilità servizi e strutture, prevenzione incidenti domestici, etc.) che stiamo portando avanti dal 2007, insieme alla direzione centrale salute, alle Aziende Sanitarie, ai Comuni, alle ASP e alle associazioni del territorio. Si tratta di un percorso di integrazione e innovazione dei sistemi sanitario e sociosanitario regionale, in sinergia con la direzione centrale salute e grazie al contributo dei direttori generali, dei referenti delle direzioni strategiche e dei diversi Dipartimenti e Strutture di ASS, AO e IRCCS (Dipartimenti di prevenzione, Strutture informatiche, Distretti e Ambiti, etc.). Una strategia che è sempre più orientata a positive contaminazioni tra soggetti e settori diversi, dall'agricoltura, all'ambiente, al sociale, al turismo, al mondo della scienza, della scuola, al volontariato e all'economia, che dalle sinergie con il mondo della salute potrà trovare nuova linfa e opportunità per lo sviluppo sostenibile e condiviso.

Da cui anche la **sanità senza frontiere** che proprio nel 2014, più che nel passato, dovrebbe dare vita a progetti e azioni concrete di valenza internazionale per i quali la nostra regione costituisce un'area strategica di sperimentazione. Sono, quindi, auspicabili partnership e network operativi e competitivi come indicato anche nella strategia dell'UE. Su questo fronte nel prossimo mese di gennaio contiamo di avviare un nuovo percorso **insieme alle federazioni di Federsanità ANCI delle Regioni del Nord Italia**.

Inoltre, quale **sviluppo del progetto "Atlante dei servizi sanitari e sociosanitari in FVG"**, dopo le traduzioni in inglese, tedesco, sloveno e friulano, sulla base di alcune richieste pervenute da diversi soggetti del territorio procederemo con alcuni approfondimenti/appendici su temi specifici, a partire dall'aggiornamento dell'accessibilità di strutture e servizi sociosanitari sul territorio, anche in rapporto con i Piani di zona e in coordinamento con tutti i soggetti della rete.

Ci sono poi alcuni progetti che stiamo seguendo anche a livello nazionale e che hanno radici nella nostra regione, tra cui quello del progetto sociale **"Rete per ictus : le risposte ospedale - territorio"** ispirato dal libro – esperienza "Quattro giorni e tre notti" (edizioni Pendragon), della triestina

Daria Cozzi, e che dopo i convegni nazionali a Torino e Roma è ora oggetto di uno specifico gruppo di lavoro di Federsanità ANCI nazionale (costituito il 12 novembre scorso, a Roma), nonché imminenti approfondimenti operativi anche in Regione.

Un altro progetto che seguiamo dal 2007, insieme al Centro regionale trapianti è quello denominato **"Un dono per la vita - Sportello Comuni per la donazione degli organi" per la promozione della cultura della donazione di organi e tessuti**. Su questo tema sono poi stati attivati anche un protocollo nazionale tra Federsanità ANCI, ANCI, Ministeri della Salute e dell'interno e CNT (2012) e, dal 6 dicembre 2013, anche accordo un tra la Rete italiana Città Sane Oms e il Centro Nazionale Trapianti. Sperimentazioni sono state avviate in Umbria e nelle Marche, in Friuli Venezia Giulia il progetto oltre agli aspetti culturali, dovrebbe essere rilanciato e dotato anche dell'adeguata interconnessione informatica con la Banca dati del CNT.

In sintesi per il 2014, sempre insieme alla Regione, ci impegneremo sui seguenti temi :

- Approfondimenti sul "Patto per la Salute" e attuazione LEA e LIVEAS;
- Progetto *"Salute - Equità e Piani di Zona"*;
- Sviluppo progetti innovativi e di conoscenza anche nel campo della Information & Communication Technology, e-Health, Sanità digitale e messa in rete dei servizi sociosanitari sul territorio (Comuni, Ambiti, Aziende servizi alla persona, MMG etc.) per favorire il miglior utilizzo delle risorse e il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati dal SSR e dal mondo delle Autonomie locali del FVG;
- Approfondimenti e proposte sul tema della qualità e sostenibilità dell'assistenza per le persone anziane e non autosufficienti, sia per i servizi residenziali che domiciliari, in collaborazione con istituzioni, esperti del settore, dirigenti delle case di riposo, associazioni e organizzazioni sindacali dei pensionati, etc.;
- Attuazione sull'intero territorio regionale il protocollo "Per l'invecchiamento attivo e le sinergie tra generazioni", attivando alcune esperienze pilota insieme alle aziende sanitarie, ai Comuni e alle associazioni più rappresentative (es. promozione attività fisica, educazione alimentare, prevenzione incidenti domestici e prevenzione ludopatie);

- Adesione e collaborazione al programma della Regione per la promozione e sperimentazione di iniziative specifiche volte a sensibilizzare, informare e formare i cittadini e i diversi soggetti del territorio sui rischi legati alle dipendenze, con particolare riguardo alle iniziative indirizzate a gruppi vulnerabili; adesione al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo", comunicazione documenti e iniziative per i Comuni;
- Attuazione progetto "*Rete per l'ictus: le risposte ospedale – territorio*", a livello nazionale e regionale;
- Sviluppo progetto "*Un dono per la vita. Sportello Comuni per la donazione degli organi*" e promozione cultura della donazione del sangue. Su questo fronte si prevedono anche iniziative in attuazione del protocollo d'intesa nazionale tra Federsanità ANCI, ANCI e AVIS, FIDAS e AFDS conformemente alle indicazioni del Comitato nazionale coordinato dal presidente Giuseppe Napoli.
- Sviluppo programma "*Pianificazione e salute*", mobilità sostenibile, accessibilità e prevenzione incidenti domestici, iniziative sul territorio;
- Qualità della ristorazione collettiva e scolastica, disseminazione linee guida e ampliamento del progetto alle case di riposo, promozione linee guida per il vending (distributori automatici);
- Collaborazione con la direzione centrale salute per la promozione delle campagne degli screening oncologici e iniziative di prevenzione, insieme alle Aziende sanitarie, ai Comuni e alle associazioni del settore;
- Iniziative per la salute di genere;
- Promozione e comunicazione attrattività del sistema sanitario e sociosanitario regionale, iniziative interregionali e transfrontaliere, termalismo, etc.

In generale per tutta la nostra attività si confermano fondamentali i rapporti con gli ordini professionali, i medici di medicina generale, le associazioni, il mondo del volontariato e le organizzazioni sindacali che nel 2013 sono notevolmente cresciuti. Tra le associazioni ricordiamo : la LILT, AUSER, ANTEAS, Associazione Malati Reumatici, Federanziani, Consulta delle Associazioni dei disabili, ALICe Italian onlus, AIDO, FIDAS e altre.

A livello nazionale prosegue la partecipazione del presidente dell'associazione alla presidenza di Federsanità ANCI, alla Commissione Welfare dell'ANCI e quale presidente di Federsanità servizi. Nel 2013, inoltre, è stata

formalizzata anche la partecipazione, in qualità di delegato di Federsanità ANCI, al Comitato direttivo della Rete italiana Città Sane OMS. Si sono, inoltre, consolidati i rapporti con le altre federazioni regionali, in particolare del Nord Italia e nel 2014 si conta di svilupparli ulteriormente anche tramite progetti comuni.

Inoltre, intendiamo rafforzare ulteriormente le collaborazioni avviate con gli atenei regionali, AGENAS, Istituto Superiore di Sanità, Ageing Society, FIMMG e SIMG, Siquas Vrq, CittadinazAttiva, Fondazione "E. Zancan onlus", INAIL FVG, "Rete Ospedali e servizi sanitari per la promozione della Salute", associazione "Gino Tosolini" e svilupparne nuove. Verranno anche sviluppati contatti con Fondazioni e altri possibili partner.

Accanto alle iniziative promosse e realizzate dall'Associazione, sempre in collaborazione con i principali soggetti del territorio, nel 2014 intendiamo sviluppare ulteriormente la collaborazione con gli associati per contribuire attivamente alla realizzazione dei loro progetti prioritari.

Per tutta la nostra attività il nuovo sito internet www.federsanita.anci.fvg.it attivato nel giugno 2013 si sta dimostrando un utile strumento di lavoro insieme alle newsletter periodiche e alla presenza sui social network.

Per ulteriori informazioni sui lavori e progetti in corso è possibile consultare il sito internet

www.federsanita.anci.fvg.it

*(documento approvato, all'unanimità, dal Comitato direttivo
nella riunione del 16 dicembre 2013)*